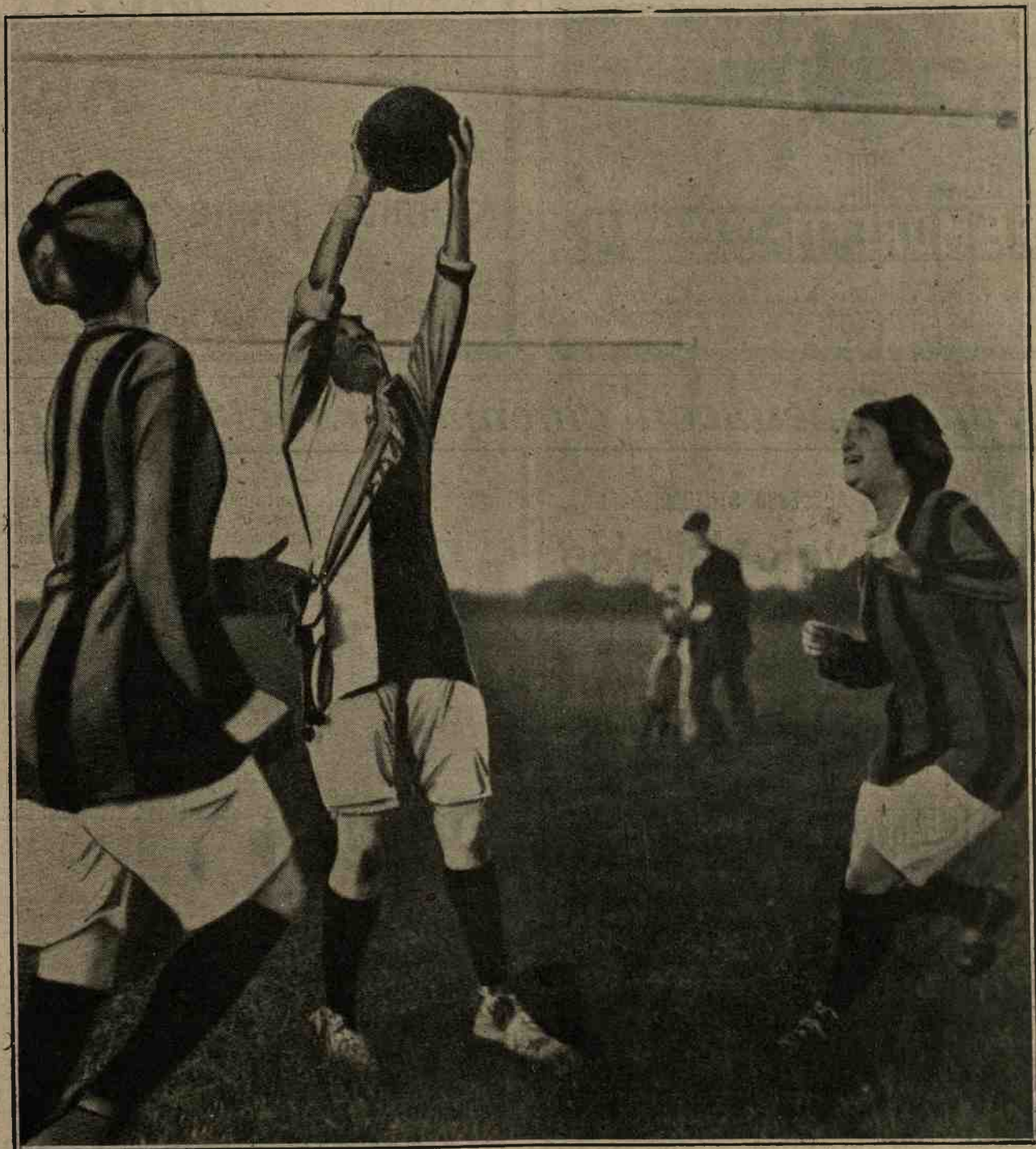


la STAMPA SPORTIVA

e L'ILLUSTRAZIONE D'ITALIA

ABONAMENTI	ITALIA	ESTERO	RIVISTA SETTIMANALE	REDAZIONE - PUBBLICITÀ
ANNO	6 —	1.50 —	Direttore:	AMMINISTRAZIONE
SEMESTRE	3 —	0.75 —	GUSTAVO VERONA	Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
TRIMESTRE	2 —	0.50 —		
copla cent. 10, arretrato 0.20				

Il foot-ball e la donna inglese.



ANCHE IL FOOT-BALL INTERESSA LA DONNA SPORTIVA INGLESE. — La fotografia che pubblichiamo riproduce un recente match disputatosi fra donne di Portsmouth e soldati francesi.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

AUTOMOBILI

nuove e d'occasione da L. 2000 a 10.000.
Camions, Omnibus nuovi e usati. Chie-
dere listino n. 90. Garage STORERO,
55, Via Madama Cristina — TORINO

TENDE DA
CAMPO

COPERTONI
IMPERMEABILI



ETTORE MORETTI-MILANO
FORO BONAPARTE 12

Le mie Tende da Sport si trovano pure in deposito a Torino presso:
A. MARCHESI - Via S. Teresa, 1 - Piazzetta della Chiesa - Telefono 30-55.

PNEUMATICI

PIRELLI

per AUTO
VELO
MOTO
AEREO

Gomme piene per Camions

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio 2.

I grandi spettacoli cinematografici di Torino

AMBROSIO

SUCCESSO STRAORDINARIO
Il volo dal nido

di GIUSEPPE ADAMI.

Spettacoli di prim'ordine
e di prima visione.

Sale d'aspetto ben riscaldate
e con scelta orchestra.

THE DEI POMERIGGI
la delizia della migliore società.

Superba messa in scena
e costumi olandesi del CARAMBA.

Interprete principale CARMEN MELIS

Il Grande Cíne-Romanzo Americano
di M. ALLAIN.

Il Corriere di Washington

Imponente film a serie

20 Episodi - 5 Programmi.

Protagonista la popolare "BETTINA",

della "Maschera dai denti bianchi",

MISS PEARL WHITE

Poliziesca - Avventurosa - Drammatica - Emozionantissima.

BORSA

SALONE

GHERSI

Il più importante
CINEMA
d'Italia

Dopo lo strepitoso successo di
RAPSDIA SATANICA

che ha affollato sempre l'elegante lavoro, avremo:

FABIOLA

dal famoso libro del cardinale Wiseman: Fabiola o La
Chiesa delle Catacombe. La grande film storico-religiosa
fu sceneggiata dal Cav. Enrico Guazzoni per la Palatino
Film. Interprete principale ne è AMLETO NOVELLI.

Da Lunedì, 24, "IL RIFUGIO",

di Mario Nicodemì.

ROYAL

Continuano col più grande successo, le re-
pliche, a prezzi normali, del forte e cupo
dramma di GABRIELE D'ANNUNZIO

IL FERRO

magnificamente sceneggiato dalla Tespi Film.
Eccellente è l'interpretazione della Bianca
Stagno Bellincioni, della Elisa Severi, e di En-
rico Sabbatini. Il superbo capolavoro rimarrà
in programma ancora pochi giorni.

In preparazione una originalissima film
di Valentino Soldani.

SPLENDOR

Via Roma, 31, 33, 35.

Telefono 40-13.

Ditta E. ARIZZOLI e C.

Tutte le migliori films

passano in 2ª visione al Cinema Splendor.

Prezzi d'ingresso:
Galleria L. 2,00 Soldati e bambini
Primi Posti » 1,00 a metà prezzo.
Secondi Posti » 0,50 (Tutto oltre la tassa).

Abbonamenti a metà prezzo
per Società, famiglie, Istituti, ecc.
Galleria (libretto di 10 tagliandi) L. 10 —
Primi Posti (id.) » 5,00
Secondi Posti (id.) » 2,50
(Tutto oltre la tassa).

NB. La vendita degli abbonamenti è sospesa nei
giorni festivi.

VITTORIA

"Noblesse oblige"

di HENNEQUIN e WEBER.

Si sono anche iniziate le repliche della piacevo-
lissima commedia.

La seducente e affascinante attrice PINA MENICHELLI
si presenterà quanto prima in un grande lavoro:

Il giardino incantato, di G. M. VITI.

La morte di GIOVANNI PIRELLI.

La guerra era terminata! L'aviazione italiana era con onore assolto il proprio mandato, i suoi ingenti, i suoi campioni tutti avevano ben merito dell'azione collettiva e personale svolta sui campi di battaglia e proprio là dove e quando questa infuriava maggiormente essi erano accorsi ponendo la vita per la più grande Vittoria. E la storia venne!

Essavano così con l'armistizio le ostilità e gli aviatori pure essi prendevano il meritato riposo. La bella schiera degli arditi dell'aria che erano lottato da eroi vi era il giovane tenente Giovanni Pirelli, figlio al Senatore, colui che ha i primi, nella storia industriale d'Italia, fatta conoscere in tutto il mondo i pregi della lavorazione italiana della gomma.

Ufficiale di cavalleria del reggimento Saluzzo, giovane amico nostro, quando l'arma a cui appartenenza non aveva si può dire ancora avuto occasione di entrare nella grande azione bellica si svolgeva in zona montuosa, si sentì il dovere di portare in qualche modo più attiva la sua partecipazione alla lotta che si combatteva per i alti destini della Patria. Scelse l'aviazione e badando ai pericoli ch'essa offriva, specie per principiante, fece regolare domanda ed entrò presto alla scuola degli aviatori.

Breve fu il suo periodo di istruzione — e presto ottenne il suo brevetto di aviatore. — Ottenutolo prese il desiderio di essere ammesso al pilotaggio degli apparecchi da caccia e per i suoi meriti il comando d'Aeronautica accolse la sua domanda. In breve tempo, ripetiamo, Giovanni Pirelli fece parte di quella schiera di valorosi aviatori che sul campo di battaglia come in tutta la zona di guerra l'aquila tedesca appariva per portare danno e passi ed alle popolazioni, accorrevano a cacciarla od ucciderla.

Garreggiò in attività e in passione per le imprese li e rischiose con tutta quella mirabile gioventù e fu senza tregua sul nemico, a spiarlo e a colarlo. I suoi compagni più ansiosi raccontavano una specie di tenerezza mista di ammirazione ardore e la modestia, la semplicità e la serenità



Il tenente aviatore Giovanni Pirelli.

con le quali aveva compiuto le sue imprese, che rivelavano in quel giovane mite, riflessivo e fidente un cuore ben saldo.

Di quello che aveva fatto egli non parlava mai; eppure si era meritato una medaglia d'argento al valor militare e la croce di guerra.

Serviva il suo paese con la fresca spontaneità dei suoi 24 anni, con l'ordine, la disciplina, la

fierazza che erano proprie del suo temperamento. La guerra era terminata, gli aviatori avevano compiuto la loro opera. Meritavano il giusto riposo.

No. Giovanni Pirelli non la intendeva così. L'arma bellica dell'aria doveva bensì cessare di agire, ma un'altra "Ala Italiana", doveva portare all'estero il frutto dell'industria aviatoria nazionale, un'altra gara si apriva, quella per la conquista dell'aria con la navigazione prescelta per i servizi civili. E bisognava non perdere tempo. Giungere nelle terre d'oltre Atlantico e presentare a quei popoli ciò che l'Italia industriale aveva saputo creare e costruire.

Così la pensava pure il Commissario Generale d'Aeronautica di allora, on. Ohiesa, il quale decretava di inviare in America del Nord e del Sud delle speciali commissioni di tecnici e di aviatori.

Giovanni Pirelli dietro sua domanda nello scorso novembre era stato comandato in America come pilota istruttore presso la missione incaricata di far conoscere i progressi della nostra aviazione. Il figlio poco più che ventenne del vecchio industriale lombardo, andava oltre mare a far valere ed amare il giovane lavoro e l'ardimento italiano. Era ancora un modo di combattere; e in questa guerra, che avrebbe dovuto essere incruenta, egli è caduto, compiendo un ultimo dovere verso la patria.

Quando, si può dire, il Pirelli stava per avere compiuta ormai la sua missione, rimaneva vittima di un accidente di aviazione.

Verso le ore 15 del 4 febbraio egli stava compiendo dei voli all'aerodromo di Wright, in presenza dei membri della missione aeronautica italiana, quando l'apparecchio fu visto precipitare da una settantina di metri per un guasto al motore e infrangersi al suolo. Il corpo fu raccolto tra i rottami dell'apparecchio: il giovane ufficiale era rimasto ucciso sul colpo.

Noi che lo avemmo compagno d'armi lo ricordiamo commossi e presentiamo a tutta la sua famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Mentre il giornale va in macchina notizie da Washington ci annunziano come l'America abbia in questa luttuosa circostanza voluto onorare un figlio della famiglia aviatoria d'Italia.

La Stampa Sportiva.

Fra le più imponenti Fabbriche di Biciclette e Motociclette d'Europa, primeggia indiscutibilmente la

BIANCHI

dalle cui Officine escono annualmente

oltre 50.000 biciclette

„ 5.000 motociclette.

Le macchine BIANCHI sono montate con Gomme

PIRELLI

Proteggendo e preferendo l'Industria Nazionale farete onore al vostro paese.

Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - Milano.

Il Cross Country militare di Firenze.

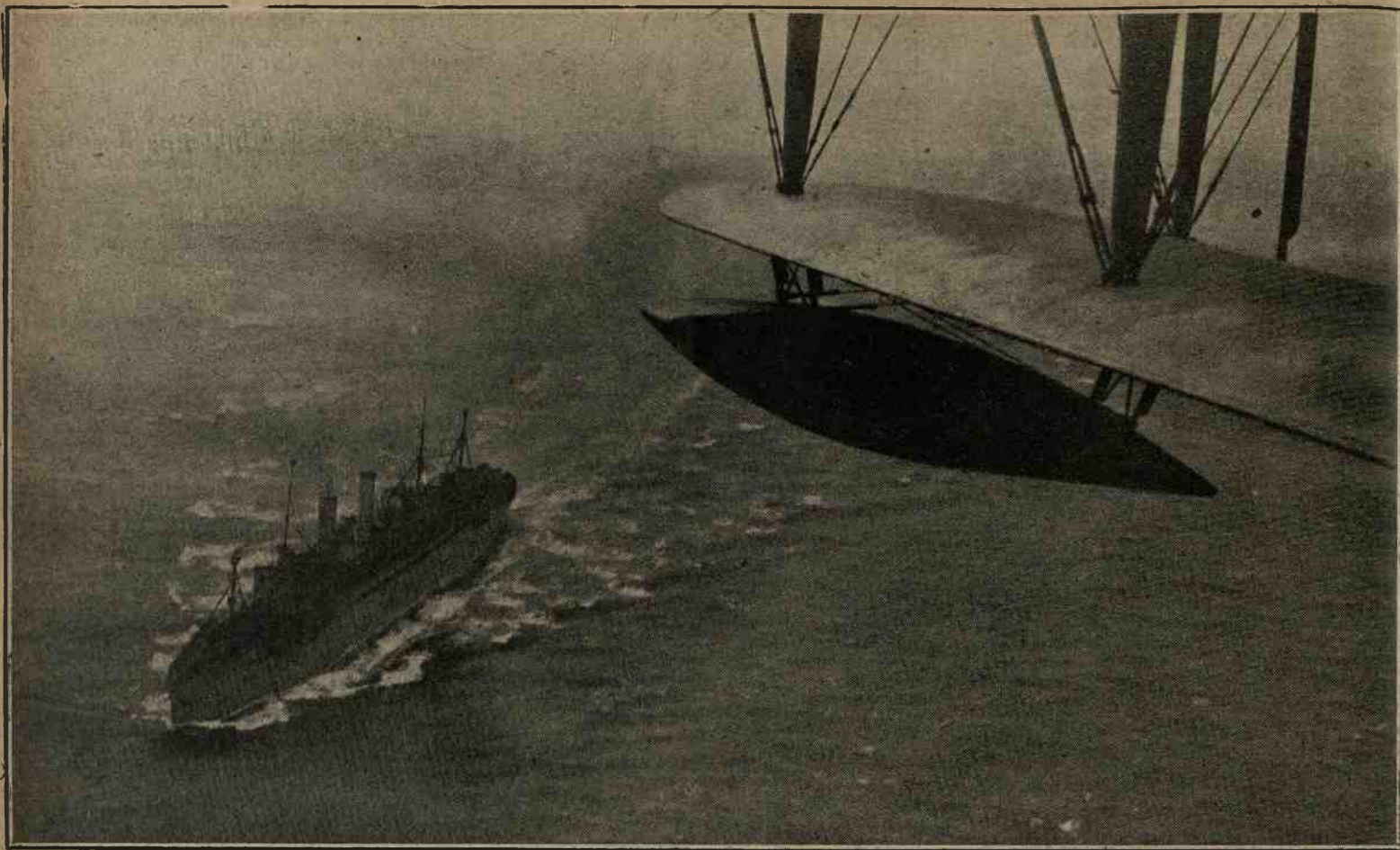
Da sinistra a destra:

Uccialiini Paolo del 3° Genio, 1° arrivato.

Marnizza Arcangelo dell'84° Fanteria, 2° arrivato.

Lucci Armando del 28° Cavalleggeri Treviso, 3° arrivato.

(Fot. Pietro Morandi - lastre Tensi).



Il « George Washington » è ripartito da Brest col Presidente Wilson per il viaggio di ritorno in America.

La fotografia lo riproduce fotografato da bordo di un idrovolante.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Il Touring e la Nuova Italia

Il problema delle segnalazioni risolto col concorso delle Case FIAT e PIRELLI

Abbiamo alcuni numeri addietro trattato questo importante argomento e detto quale concorso avrebbe dovuto ottenere il Touring dall'industria. Il commendatore Bertarelli ha particolarmente studiata la soluzione del difficile problema e lo ha risolto proponendo precisamente la costituzione di un Consorzio Touring-Fiat-Pirelli. Per le segnalazioni stradali il Touring necessitava di un milione e mezzo. Tale è la spesa valutata per l'acquisto ed impianto dei pali indicatori nella nuova Italia e nelle isole.

Il comm. L. V. Bertarelli nella rivista *Le Strade* (ultimo fascicolo), così ne annuncia la soluzione:

« Il Touring fece allora una proposta a due grandi ditte industriali: la Fiat e Pirelli, su queste basi: il Touring provvederà la metà del contributo, la rimanenza sia assunta metà per ciascuna delle due società! Il Touring ebbe questo ardimento, fiducioso nella larga visione del progresso nazionale che poteva spronare le due grandi aziende ad un atto generoso.

« Il nobile gesto di un contributo finanziario copioso, che va bene al di là della notorietà che può derivare alle due Società dal loro consociarsi al Touring nell'opera utilissima, fu di buon grado accolto da industriali che sanno considerare con disinteresse la connessione che gli affari generali hanno col progresso del Paese. Soltanto così si sorpassa le vedute meschine, che immiserirono tante cose italiane e che il periodo di guerra insegnò a parecchi a mettere da parte.

« Ond'è che dalla proposta è sorto un vero concorso. Metà dei cartelli saranno Touring-Fiat, metà Touring-Pirelli. Nel più breve lasso di tempo consentito dalle possibilità pratiche, il Touring si è impegnato alla produzione dei cartelli e al loro collocamento sulla rete stradale.

« Lo Stato ha concesso da parte propria il collocamento gratuito sulla rete nazionale, ben valutando il valore del servizio e, d'altra parte, la piccolezza insignificante della sola spesa di collocamento, nel numero limitato di cartelli che spetta alla sua rete.

« Nutriamo fiducia che alla loro volta le Provincie seguiranno il benevolo esempio dello Stato, assumendosi questo dettaglio (la posa) che, per esse, colla loro organizzazione tecnica e ripartito in un certo tempo, riesce di ben piccola portata finanziaria, mentre concentrato sulle spalle del Touring gli sarebbe di aggravio ben forte.

« Si studieranno opportuni accordi da sottoporre

alle Provincie, tali da facilitar loro, da rendere per così dire inavvertito, il loro carico: così ad esempio l'assegnazione dei cartelli in serie, per zone intere e non a spizzico, in modo che una piccola squadra di operai possa metodicamente provvedere al collocamento lungo un'unica arteria. In qualche caso sarà forse anche preferibile proprio il contrario. Il Touring, da qualche scandaglio fatto, ha già attinto la sicurezza di buon accoglimento da parte delle Amministrazioni e dei loro tecnici di questo desiderio.

« Si hanno pure affidamenti ufficiali dalle FF. SS., per un concorso che equivalga ad accordare i trasporti ferroviari gratuiti, in considerazione che la segnalazione di numerosi passaggi ferroviari è pure di interesse anche materiale delle Ferrovie stesse. Infine si ha pure l'affidamento di un concorso non indifferente dall'A. C. I., così direttamente interessato alla protezione della circolazione automobilistica.

« Le due potenti Società Fiat e Pirelli e C. hanno aggiunto, col loro contributo decisivo, un nuovo atto a tanti altri ugualmente compiuti per opere le più disparate di pubblico interesse. Si sono visti, durante la crisi della guerra, stabilimenti industriali e banche erogare somme ingenti per la propaganda (non raccolse il Touring stesso, quasi esclusivamente tra di essi, più di 600.000 lire per far conoscere all'estero la nostra guerra con una pubblicazione); creare ospedali, asili, fondazioni scientifiche e tecniche, aprire concorsi (il concorso *Ercole Marelli* per la ricostruzione dei fabbricati rurali, il concorso *Arnaldo Gussi* per un'opera sugli eroismi degli studenti in guerra, indetti dal Touring, ne sono esempio bellissimo). Perfino eressero dei monumenti: ci piace ricordare quello simbolico che il cav. Agnelli inaugurò all'« Alpino » in Villar Perosa. Ora la Fiat e Pirelli, insieme col Touring, dotano l'Italia di tutte le segnalazioni stradali necessarie.

« Il Touring è orgoglioso di avere ottenuto all'idea del Consorzio i mezzi dalle due Società (ebbe l'onore di sviluppare i concetti del Touring col cav. Agnelli per una parte, col dott. Alberto e Piero Pirelli per l'altra), ed è anche fiero di essersi potuto assumere, con piena fiducia di riuscita, l'impegno esecutivo.

« A questo scopo si provvederà a una estensione dell'Ufficio Tecnico del Touring e a tutte le misure precauzionali per la migliore costruzione delle segnalazioni (con particolare studio anche chimico delle vernici, che son tanta parte della durata, anzi, per essere più esatti, della deperibilità). Un membro

del Consiglio del Touring avrà l'alta sorveglianza di tutto l'andamento, di cui la direzione sarà affidata allo stesso ing. Vandone, per la parte in cui la sua esperienza stradale tornerà specialmente utile. « Ma vi è un'altra collaborazione che occorrerà al Touring, senza della quale ogni suo sforzo sarebbe vano, sulla quale confida di poter contare: è la collaborazione delle Amministrazioni Provinciali e quella cordiale ed efficace dei Tecnici Provinciali.

« Questa cooperazione permetterà di operare nelle migliori condizioni il grandioso impianto ».

Wilson ritorna in America.

Sulla partenza di Wilson da Brest, ove egli sbarcò per la prima volta il 14 dicembre scorso, i giornali pubblicano particolari di festoso commiato, o meglio di cordiale arrivederci. Come è noto, egli attraversa l'Atlantico sullo stesso *George Washington* che già lo trasportò in Europa. Ma questa volta, nel viaggio di ritorno, Wilson compie la traversata in compagnia di 32.000 soldati americani, i quali rimpatriano.

Il Presidente, a cui la cittadinanza di Brest ha rinnovato calorose dimostrazioni, è salito a bordo dello *Washington* alle 10,45 del 15 febbraio, e la nave ha levato l'ancora alle 11,15. Tra le personalità che hanno ossequiato Wilson fu notata anche la vedova di Roosevelt. I coniugi Poincaré hanno offerto alla signora Wilson, che si recò a salutarli all'Eliseo, un servizio da tè in tela ricamata, frutto del lavoro di molti anni di una artista dell'ago e contenuto in un ricco cofano.

Si conferma che l'assenza di Wilson sarà breve: egli è atteso in Francia il 12 marzo.

Nel mondo ciclistico.

— L'Auto come principale organizzatore di corse su strada, si era preoccupato per l'organizzazione delle sue Parigi-Roubaix, Parigi-Bruxelles, Giro di Francia, corse che toccano in parte territori di guerra e oltrepassano in vari punti le vecchie frontiere politiche di Stato. Ora il nostro confratello ha ricevuto assicurazione dalle autorità competenti e cioè dal Ministro della guerra e dal gran Quartiere Generale, che dette corse saranno autorizzate. I corridori, muniti del regolare salvocondotto rilasciato dall'autorità civile, se francesi, da quella militare, se stranieri. Per le prove oltre i limiti di frontiera, i corridori, senza distinzione alcuna, dovranno essere muniti di un passaporto, con autorizzazione a rientrare in Francia.



Nel mondo automobilistico.

A breve distanza dalla morte di Mario Brun un ben noto automobilista, V'Appendino Bernardo, mancato ai vivi. Egli apparteneva a quella vecchia schiera di valorosi che fecero apprezzare per il mondo intero i pregi dell'industria automobilistica italiana e la bontà delle sue macchine. ricordiamo compagno dei nostri maggiori rappresentanti nei maggiori cimenti sportivi d'Oltre'Al- con Nazzaro, Cagno, Scales, Lancia, Di Palma, In Italia partecipò con onore ai cimenti di rescia e di Bologna facendo risaltare i pregi delle macchine della mondiale Casa Spa, a lui affidate. questa casa faceva parte da oltre 15 anni e sinpegnava le mansioni di collaudatore. Modesto, scrupoloso, valente meccanico, ottimo guidatore, l'Appendino, colpito improvvisamente da morbo crudele, è mancato fra il cordoglio generale dei suoi superiori e di tutti gli operai della Spa. rosso la bara, ricoperta di fiori, Carlo Rosso pronunciò parole d'occasione dando l'ultimo saluto a me degli amici automobilisti, e noi ci uniamo a ro nell'espressione delle più sentite condoglianze. Il cav. Felice Nazzaro sta per lasciare Torino. gli recasi a Firenze dove un gruppo di amici ed ammiratori lo ha voluto per impiantarvi e dirigerli a grande fabbrica di automobili. I nostri migliori auguri, cavaliere Nazzaro!

L'Assemblea dell'Unione Italiana Fabbriche Automobili, considerando l'attuale stato di transizione dell'industria automobilistica italiana, intenzionalmente occupata nella preparazione della produzione di pace, delibera di non partecipare a nessuna riunione che fosse indetta nel corrente anno in Italia.



Il noto corridore automobilista Bernardo V'Appendino della Casa Spa, morto in seguito a crudele morbo a Torino.

La FIAT offre 10.000 lire alla Promotrice delle Belle Arti.

All'appello lanciato in occasione della recente assemblea straordinaria della Società promotrice di belle arti a coloro che, ricchi di fortuna e animati da alti propositi civili, vogliono cooperare al rinnovamento spirituale della Patria e creare in Torino un centro sempre più considerevole ed apprezzato delle diverse attività artistiche e culturali, già sono giunte adesioni oltremodo significative ed incoraggianti. L'Amministrazione della

Fiat ha deliberato di iscriversi tra i soci fondatori e benemeriti e ha fatto pervenire alla presidenza la somma di L. 10.000. L'atto munifico del potente organismo industriale sarà ricordato in un'artistica targa modellata da Leonardo Bistolfi, che sarà murata in una delle sale del palazzo del Valentino.

Additando alla cittadinanza questo atto di intellettuale mecenatismo la presidenza della Promotrice ha la certezza che altri organismi industriali, altri enti pubblici e privati vorranno seguirne l'esempio.



CHASSIS INDUSTRIALE "ISOTTA FRASCHINI,, TIPO 16 PER:

AUTOCARRO (PORTATA UTILE Qli. 40 OLTRE A Qli. 50 A RIMORCHIO) - AUTO-OMNIBUS (24 PERSONE SEDUTE. OLTRE AL PERSONALE DI SERVIZIO E BAGAGLI)

ISOTTA FRASCHINI

MILANO
VIA MONTEROSA, 79.

OFFICINE di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere.
Sfere di acciaio.

VILLAR PEROSA
(Pinerolo).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capit. Sociale L. 208.000.000 interam. versato.
Riserve L. 83.200.000.

DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

LONDRA - NEW YORK - Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Monza, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Em., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Pon., Siena, Siracusa, Spezia, Taranto, Terminali Inerese, Torino, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

La Banca Commerciale Italiana, Sede di TORINO.

riceve versamenti in Conto corrente 2 1/2 % colla disponibilità di:

L. 30.000 - a vista, * L. 100.000 - con nn giorno di preavviso, *Somme magg. con 5 giorni di preavviso*

» 200.000 - con 3 giorni di preavviso

in Conto corrente 2 3/4 % colla disponibilità di:

L. 3000 - a vista, - L. 5000 - con nn giorno di preavviso *Somme magg. con 10 giorni di preavviso*

» 10.000 - con 3 giorni di preavviso

Depositi a risparmio al 3 % con Libretti al portatore, colla disponibilità di

L. 1000 - a vista, e di somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Emette buoni fruttiferi a scadenze diverse ed a tassi a convenirsi.

Assume il servizio di Cassa per conto di privati, di Società, e di Amministrazioni pubbliche e private, e s'incarica del pagamento delle imposte.

Depositi di Piazza con Libretti di Risparmio al Portatore o Nominativi, vincolati per un anno al 3 1/4 % - per 2 anni ed oltre al 3 1/2 % con interessi capitalizzati e pagabili al 1° Luglio e al 1° Gennaio di ciascun anno, netti di ritenuta.

Incassa e sconta coupons. - Incassa gli interessi su Rendita nominativa. - Eseguisce ordini di Borsa in Italia e all'Estero. - Emette Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero. - Riceve titoli in custodia ed in amministrazione contro provvigione a convenirsi. - Fa qualsiasi operazione di Banca.

S'incarica della custodia di valigie, bauli, casse argenteria, quadri, ecc.

Cede in abbonamento **Cassette di sicurezza e Armadi** per custodia valori e oggetti preziosi, ai seguenti prezzi:

Cassette di sicurezza da L. 10, 15, 25 a L. 50 - } all'anno.

Armadi » » 90 e L. 125 }

Speciali agevolanze ai signori abbonati

per l'incasso dei Coupons e dei Titoli estratti.

AGENZIE DI CITTÀ alle dipendenze di questa Sede:

Agenzia di Città N. 1, Via Nizza, 74.

Agenzia di Città N. 2, Corso Quintino Sella, 2

Agenzia di Città N. 3, Corso Ponte Mosca, 8

Le Agenzie s'incaricano di qualsiasi operazione bancaria, ed i loro uffici rimangono aperti nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 15.30.

Gli Stabilimenti della BANCA COMMERCIALE ITALIANA funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi.

AUTOMOBILISTI!

L'Agenzia Italiana dei Pneumatici

Michelin

che fino al Gennaio 1917, e cioè
per 30 mesi di guerra

tenne fermi i prezzi della
tariffa Settembre 1913

dopo soli 3 mesi dalla
firma dell'armistizio

pubblica la

NUOVA TARIFFA

con

Prezzi ribassati

IL LEONE SI RISVEGLIA E RUGGISCE

Quando corre

PEUGEOT

VINCE

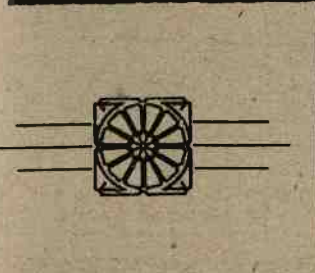
Fabbrica Italiana **Cicli PEUGEOT**
Ditta G. e C. F.lli Picena di CESARE PICENA - Torino
Prima Fabbrica Italiana di Catene per Cicli.

A mezzo della Trattrice FIAT

l'industria conferirà all'agricoltura proficuo e prezioso contributo per la sua futura grandezza e prosperità



*La Trattrice
FIAT
nelle sue
diverse
applicazioni*



Il volo Transatlantico e la navigazione aerea del Mediterraneo



Anche questo storico avvenimento della navigazione aerea si avvicina! L'America vuole battere il mondo in materia di aviazione ed i suoi uomini, i suoi dirigenti creano e progettano il grande volo transatlantico.

Essi hanno ritenuto che l'idrovolante sia l'apparecchio più indicato per eseguirlo.

Le principali linee di navigazione aerea da percorrere per la traversata oceanica in base al chilometraggio e alle condizioni meteorologiche risultano poter essere tre:

La prima: di un percorso totale di 4300 km., partendo dalla Scozia per giungere all'Isola di Terranova, facendo tappa per il rifornimento nell'Isola d'Islanda e nella Groenlandia.

il volo transatlantico. Quest'ordine del giorno, pubblicato per un'indiscrezione, ha procurato al ministro Daniels molte richieste di interviste, ma il ministro americano ha dichiarato non poter fare nessuna dichiarazione perchè i piani di questa impresa sono appena allo studio. Il ministro aggiunse di non poter che confermare la notizia pubblicata, e cioè che il comandante Towers sta studiando i mezzi perchè la marina americana sia la prima a compiere il volo dagli Stati Uniti all'Europa.

— Voi sperate dunque battere gli inglesi? — gli fu domandato.

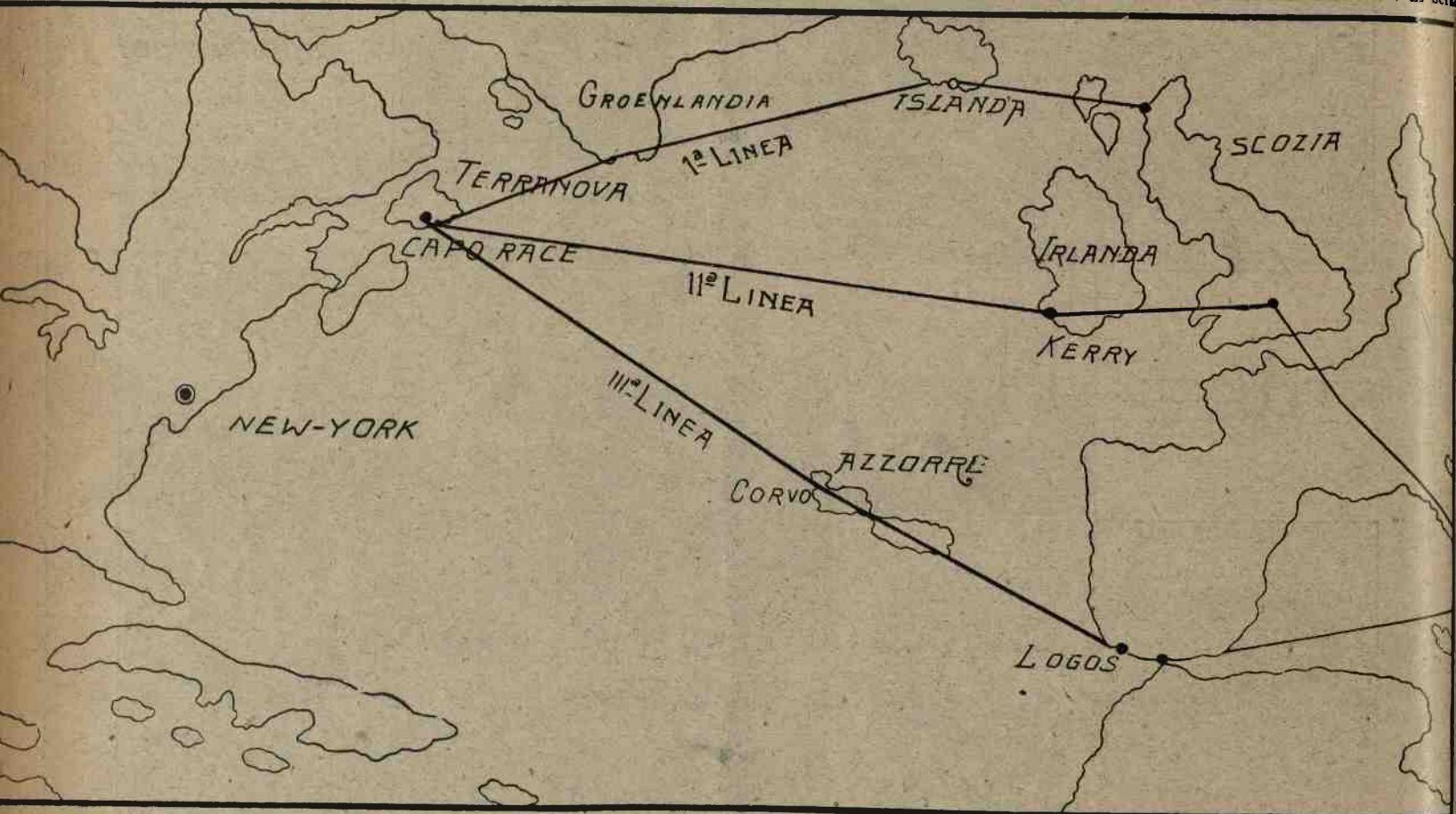
— Noi speriamo — egli rispose — di battere il mondo.

presso Marsiglia ad Algeri, e ritorno nello stesso giorno.

Il raid può considerarsi come un atto temerario perchè è stato compiuto sul mare con un aeroplano comune ad un solo motore, che si sarebbe irrimediabilmente perduto in caso di una panne di altro incidente di viaggio.

La traversata del Mediterraneo è stata compiuta in 5 ore, con una velocità davvero impressionante dovuta alla strapotenza del motore di 30 cavalli.

Gli arditi aviatori atterrarono alle ore 7 di sera



Le tre linee di navigazione aerea transatlantica.

La seconda: di una sola tappa di 3600 km. partendo dall'Isola d'Irlanda (Kerry) per giungere all'Isola di Terranova (Capo Race).

La terza: di un percorso totale di 3900 km., partendo dal Portogallo (Logos) per giungere all'Isola di Terranova (Capo Race) facendo tappa per rifornimento alle Isole Azzorre (Isola Corvo); suddividendo così il percorso totale in due tratti, di cui l'uno di 1800 km. e l'altro di 2100.

La marina americana disputerà l'onore di essere la prima ad effettuare la traversata dell'Atlantico in aeroplano.

Il «Navy Departement» con un ordine del giorno firmato dal sottosegretario di Stato Daniels caricava, giorni or sono, il comandante John J. Towers di sviluppare il piano e riunire il materiale ed il personale necessario per effettuare

Si sa intanto che Gloen H. Curtiss ha costruito per questo volo un idroaeroplano gigante, che, provato con un carico di 31 passeggeri ha dato ottime prove.

L'itinerario che ottiene i massimi favori nei circoli navali è quello delle Azzorre con scalo in quelle isole per il rifornimento di carburante e lubrificante. Numerosi e velocissimi *destroyers* saranno scaglionati lungo la rotta prestabilita, per poter accorrere in caso di accidente o forzato amarraggio. L'equipaggio sarà composto probabilmente di due piloti, due motoristi e di un ufficiale di rotta. La data del tentativo non è ancora stabilita, ma si considera che il mese di giugno sia il più propizio per questa impresa.

Si discute sempre del meraviglioso volo compiuto dal cap. Coli e dal ten. Roges da Istres,

nell'ippodromo di Hussoindey e ripartirono il giorno dopo nel pomeriggio affrontando forti venti contrari, che li obbligarono a scendere alle 19 a Rosas, in Catalogna.

L'esperimento arditissimo, compiuto per dimostrare la possibilità dell'impianto di un servizio aereo Marsiglia-Algeri, non può ritenersi conclusivo, perchè l'apparecchio usato non è adatto a regolari servizi civili, ed in ogni modo esso non è stato capace di raggiungere il punto di partenza.

Anche il nostro Governo pare prenda a cuore il problema dei servizi postali aerei.

Una linea aerea Roma-Palermo sarà prossimamente attivata in via di esperimento. Il percorso sarà fatto in quattro ore circa.

Gomme Piene

WALTER MARTINY

per Autocarri.

WALTER MARTINY Industria Gomma

Società Anonima - Capitale sociale L. 12.000.000 inter. versato.

TORINO - Telefono 28-90

FORNITORI DEL REGIO ESERCITO

è iniziato il 13 febbraio il servizio postale con idrovolante, da Livorno per l'isola di Capraia per essere, col tempo, allargato tra Genova, l'Isola di Capraia e la Sardegna.

allo studio un progetto per l'impianto di campo di atterraggio per velivoli, nella conda denominata Solito, poco distante da Taormina, da servire per le grandi linee di posta diretta a Malta, che dovrà passare per Taormina. Il servizio sarà civile e all'uopo sappiamo che già corrono trattative con le Società inglesi e americane.

L'Aeronauta.

La graduatoria ufficiale delle vittorie degli aviatori italiani.

È uscito l'elenco ufficiale delle vittorie aeree attribuite ai piloti italiani dell'aeronautica terrestre dal 24 maggio 1915 al 4 novembre 1918, giorno dell'armistizio.

L'elenco comprende solamente le vittorie per le quali vennero raggiunte tutte le prescritte condizioni di accertamento e che ebbero l'omologazione ufficiale, applicata sempre con concetti rigorosi. Sono quindi escluse dalla presente graduatoria quelle vittorie, anche attendibili, per le

quali non fu possibile ottenere la completa prova documentata.

In testa alla graduatoria con 34 vittorie accertate è il maggiore Francesco Baracca, caduto il 18 giugno 1918 sul Montello; viene secondo il tenente Silvio Scaroni con 26 vittorie; terzo il tenente colonnello Pier Ruggiero Piccio con 24 vittorie; quarto il tenente Flavio Barachini con 21 vittorie; quinto il capitano Folco Ruffo di Calabria con 20 vittorie; al sesto posto sono il tenente Ferruccio Ranza ed il sergente Marziale Cerutti con 17 vittorie; al settimo posto è il tenente Olivari Luigi con 12 vittorie, caduto il 13 ottobre 1917 a Campoformio; l'ottavo posto è tenuto dal tenente Ancilotto Giovanni e dal sergente Reali Antonio con 11 vittorie; al nono posto con otto vittorie sono i tenenti Gastone Novelli, Flaminio Avet, Carlo Lombardo, i sottotenenti Leonardini Alvaro e Cabruna Ernesto, il sergente Nicelli Giovanni, caduto il 5 maggio 1918, tutti con otto vittorie; al decimo posto, con sette vittorie, sono il capitano Riva Antonio, i tenenti Fucili Mario ed Eleuteri Leopoldo, il sergente maggiore Fornaciari Guglielmo e il sergente Renella Cosimo; l'undicesimo posto è tenuto, per sei vittorie conseguite, dal capitano Costantini Bortolo, dal tenente Olivi Luigi, caduto il 17 luglio 1917, dal tenente Parvis Giuliano, dai sergenti Imolesi Attilio, caduto il 3 marzo 1918, Stoppani Mario, Nardini Guido, Bocchese Aldo, Ticconi Romolo, Magistrini Cesare e Rizzotto Cosimo. Il 12° posto finalmente è tenuto, per avere abbattuto cinque apparecchi nemici, dal capitano Giu-

RAPALLO

IMPERIAL PALACE HOTEL

Posta, Telegrafo e Stazione Santa Margherita

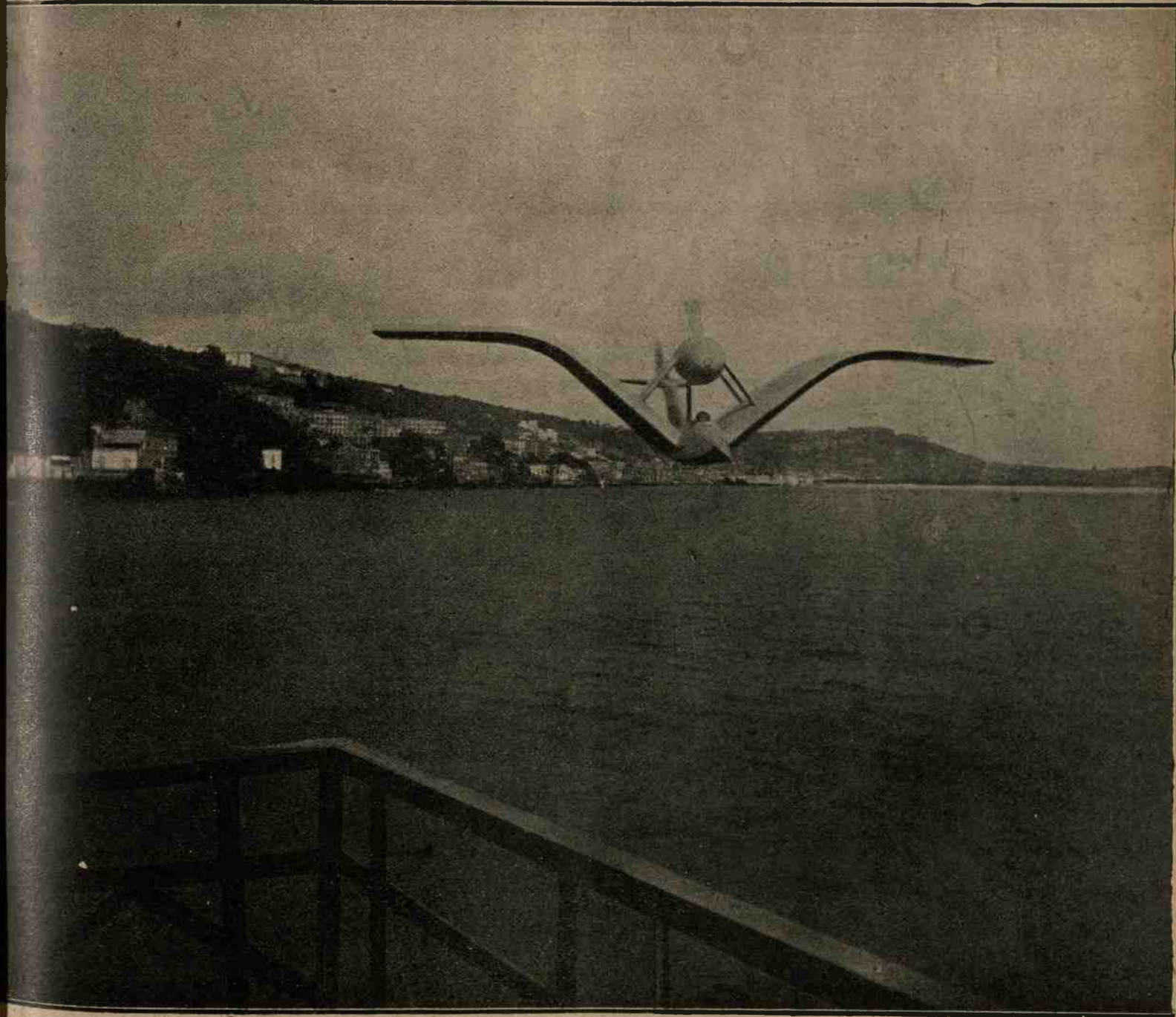
CARLO GUINDANI *proprietario*

Medesima Casa: Viareggio - IMPERIAL HOTEL

lio Lega, dai tenenti Sabelli Giovanni, caduto il 25 ottobre 1917, Buzio Alessandro, Masiero Guido, Bedendo Sebastiano, Mecozzi Amedeo, Michutti Giorgio, dai sottotenenti Allasia Michele, caduto il 20 luglio 1918, Amantes Antonio, Resch Alessandro e dal sergente Chiri Antonio.

A questa graduatoria seguono altri 200 militari aviatori che hanno abbattuto da quattro apparecchi ad uno. Il numero totale degli apparecchi nemici abbattuti e dei « drakens » distrutti da piloti italiani dell'aviazione terrestre, nel cielo del nostro teatro di guerra, dal 24 maggio 1915 al 4 novembre 1918, è stato di 643. Le nostre perdite, nello stesso periodo di guerra, ad opera del nemico, sommano a 128 apparecchi.

Leggete il 4° fascicolo di ALI e RUOTE
in vendita a Lire QUATTRO.



L'idrovolante R 2, monoplano 300 HP, velocità 300 km. ora, Brevetto Fratelli Ricci, costruito dalle Industrie Aviatriche Meridionali. L'apparecchio è indicato per i servizi dall'Italia alle Colonie.



Il biplano Marchetti-Wickers-Terni SPA 200 HP.



Il recordman sergente pilota Elia Liut con a fianco l'ideatore del biplano ten. ing. Alessandro Marchetti di Roma.

260 Km. e 8 metri all'ora

Il Record aviatorio mondiale della velocità.

La rivista *Il Cielo*, a proposito di questo importante avvenimento, scrive quanto qui riportiamo:

« Un'altra gloria dell'aviazione italiana. Il record mondiale di velocità è stato conquistato da un nostro aviatore: Elia Liut, che già si era affermato come uno dei più brillanti « assi » durante la guerra.

L'uomo che ha offerto così una nuova ragione d'orgoglio a quanti credono nel divenire aviatore del nostro Paese non è dunque un *homo novus*. E' stato temprato e preparato alle prove più difficili — come quest'ultima, magnifica — dalle battaglie e dal pericolo.

La macchina? E' un biplano Marchetti-Vickers-Terni munito di motore S. P. A. di 200 HP., di tipo uguale a quello che portò le ali tricolori nel cielo di Vienna.

Uomo e macchina eccezionali. Risultato: una performance stupefacente, che ha sorpassato tutte le precedenti del genere. Il biplano guidato da Elia Liut ha raggiunto la velocità di 260,8 chilometri all'ora. Il record è stato ufficialmente controllato dal maggiore aviatore Minellono dell'Aero Club d'Italia, assistito dai suoi cronometristi di fiducia capitano ing. Mastromatteo, ispettore della Direzione sperimentale d'aviazione e tenente Tamburino, commissario ai collaudi in volo.

Le prove di velocità dell'aeroplano guidato da Liut furono effettuate sui traguardi militari del Campo di Coltano (Pisa), ed esattamente nelle forme e secondo le modalità militari.

Elia Liut si è brevettato su apparecchio Blériot al Campo di S. Giusto nel 1915. Passò subito all'aviazione da caccia su Bébé-Nieuport. Pilotò quindi tutti i diversi modelli di velivoli, dimostrandosi abilissimo. Le sue qualità di virtuoso dell'aria, decisero i suoi superiori ad inviarlo come istruttore d'acrobazia in volo al Campo di Furbara.

Venne poi scelto per il collaudo del biplano

Marchetti-Vickers-Terni, la macchina con la quale compì la prova attuale.

L'ingegnere Marchetti, il costruttore del velocissimo biplano, va annoverato tra i primi e più appassionati cultori d'aviazione. Costruì il suo primo velivolo (un biplano denominato Chimera) a Roma, nel 1910. Autodidatta nell'arte aviatoria egli compì con esso i primi voli. Durante la guerra egli fu incaricato, da parte delle officine Vickers-Terni di studiare un nuovo tipo di biplano da caccia. Frutto dei suoi studi fu appunto l'aeroplano che ha dato modo a Liut di raggiungere risultati meravigliosi.

Il volo per la conquista di uno fra i più ambiti records mondiali fu compiuto a un'altezza costante di circa trenta metri, perchè fosse controllata la perfetta orizzontalità della traiettoria.

La velocità di 260,8 km. è la media dei percorsi effettuati alternativamente in favore e in contrasto di vento, per le necessarie compensazioni. Tale metodo — scrupolosissimo — di apprezzamento, è quello seguito dalle Commissioni di collaudo e di acquisto ».

Un Grande Record del Mondo

strappato dall'Italia all'America

A COLTANO (Pisa)

un biplano creazione dell'Ing. MARCHETTI
costruito dalla

WICKERS-TERNI

munito di
motore

SPA

riusciva a sviluppare la fantastica velocità di Km. 260.869 all'ora
battendo di ben 28 chilometri il precedente record
detenuto dall'America (chilometri 232)

13° Congresso della F.I.S.A.

L'antisala del Consiglio comunale a Palazzo Marino in Milano, domenica si è tenuto il XIII Congresso della Fed. Ital. sport atletici. Il presidente avv. Longoni ha fatta una illustrazione parlatrice dell'opera compiuta dalla Federazione durante la guerra ed ha commemorato i soci scomparsi. L'opera delle Federazione, i suoi sforzi sono riconosciuti dal Governo, che le accordò vecchi sussidi. L'assemblea ha quindi iniziata la discussione per la revisione dello Statuto e del regolamento della Federazione. Le modificazioni importanti sono le seguenti: Nei centri sportivi importanti la Federazione potrà nominare o più vice-commissari proposti dalle Società affiliate che collaboreranno col commissario federale, al quale è lasciata ogni responsabilità. Vengono aboliti i soci individuali. E' pure abolito il limite di età di 14 anni per il rilascio della licenza. Coloro che firmeranno per più di una Società saranno multati con L. 5. Possono partecipare alle gare speciali anche i federati, purché nella medesima giornata e nella stessa località siano indette gare federali. Limite massimo di età dei concorrenti, 15 anni. La Federazione raccomanda alle Società di organizzare gare popolari almeno una all'anno. Venne inoltre accordato alla Società Modetia di Monza la facoltà di organizzare per il 2 marzo prossimo il campionato italiano di « Cross Country ». La Società Modetia è concessa alla Società di Spezia la facoltà di organizzare gare atletiche. E' votata la sospensione per i campionati italiani, la cui organizzazione verrà affidata ad apposito Comitato di Società milanesi. Vengono prese in nota diverse importanti manifestazioni progettate dall'Unione Sportiva Torinese.

Il Congresso si è svolto in un ambiente di serietà e di preparazione. Il Comitato Direttivo, costituitosi dimissionario, è stato rieletto ad unanimità.

LE IDEE CHE TRIONFANO

I nostri lettori potranno fra qualche anno ancora essere contenti nel senso di non dover leggere altri nostri lamenti. Quelle idee che da anni ed anni hanno l'oggetto di articoli, opuscoli, conferenze, e vadano realizzandosi, sebbene con un ritmo non così come sarebbe necessario, almeno in alcuni paesi sono più all'avanguardia della vera civiltà.

Si tratta, in breve, di quella educazione fisica, di quella educazione sportiva che noi abbiamo sempre amato a beneficio di tutte le creature umane, e che i governi centrali, né Comuni hanno mai voluto vedere di prendere in esame.

Perché? Noncuranza? L'una e l'altra. Noi abbiamo avuto pur troppe volte occasione di parlare di questo problema, che stimiamo importantissimo per la civiltà e per il progresso umano, con persone autorevoli o il caso ha messo così in alto da sembrar tali; e l'esposizione delle nostre idee o li ha lasciate indifferenti, o le ha commosse al punto da far dire: « Ohi! sì, ma per ora c'è ben altro da fare che pensare allo sport! »

Come se fosse possibile fare un mondo nuovo — e di questo mondo nuovo se ne sta parlando da parecchio, specie da quando la luce di Wilson ha illuminato le nostre miserie morali e materiali — con creature vecchie, avvizzite, indebolite. Ed ecco la ragione unica per la quale l'idea dell'educazione fisica popolare non ha fatto passi soverchi e ben diretti, perché si è voluto attendere l'opera del governo, dei Comuni, degli enti che amministrano — e come amministrano! — la cosa pubblica, e noi sappiamo bene, perché la storia ce lo ha sempre insegnato, che le grandi rivoluzioni sociali sono fatte dai popoli, dai soli popoli.

Vogliamo entrare nel concreto della questione con esempi di casi non estesi, ma che ammaestrano e indicano la via da tenere, e potrà ben darsi che l'esempio isolato di pochi ben intenzionati possa servire a svegliare quelli che sono in alto e non vogliono sentire.

Scrivo il « Corriere »: In un certo momento, durante la fase più intensa della guerra, le autorità militari hanno ritenuto che anche il soldato italiano, a somiglianza dei suoi colleghi degli altri eserciti alleati, dovesse richiedere alle pratiche sportive, esercizio, nettezza, emulazione, distrazione.

I primi esperimenti furono così lusinghieri che lo sport si è andato diffondendo rapidamente con gran gioia del soldato e con stupefazione di molti che prima non avevano pensato alla sua utilità. Oggi, a guerra finita, lo sport ha vinto la sua battaglia, si è imposto e, tra le file dell'esercito, le reclute saranno addestrate alla ginnastica, all'atletica, alla corsa, al nuoto.

L'esempio è stato salutare e poiché la pratica sportiva è una fonte vera di educazione, rinvigorisce i muscoli e rende leggera la mente, così i soldati che sono tornati e la massa che ha composto la fronte interna durante la guerra, chiedono che tale esempio non vada perduto e che con la pace lo sviluppo dello sport continui con un ritmo sempre più intenso.

Vi sono in Italia, vi sono a Milano, moltissime associazioni sportive che la guerra ha in parte paralizzato; ma con il ritorno delle prime classi congedate e di quelle che saranno fra poco tempo restituite alla vita civile, tali associazioni riprenderanno il loro funzionamento di prima della guerra. Durante la quale, un entusiasta dello sport calcistico ha chiamato a raccolta i giovanissimi e ha dato loro in molte città d'Italia campi e palloni per le partite al foot-ball, non rette da fastidiosa disciplina, ma libere e perciò più popolari. Ma può ciò bastare?

La diffidenza che autorità ed enti ebbero fino a ieri per ciò che si riferiva a pratiche sportive, non ha mai consentito a questi nuclei, salvo rarissime eccezioni, di sviluppare un programma vasto, un programma che potesse richiamare masse imponenti di adepti. E' opportuno che il governo si svegli, che i Comuni delle grandi città curino i nuovi bisogni delle masse giovanili provenienti dalle scuole e dalle officine. Ma disgraziatamente sappiamo che questi organismi sono lenti ad agire, sono restii a prendere iniziative specialmente se queste tendono a portare un soffio di modernità nella vita civile. In attesa che la propaganda e la voce degli appassionati raggiunga il governo e lo persuada, occorre che altri organismi più moderni, più pratici gli si sostituiscano e vedano se non sia opportuno curare la creazione di *adequati campi sportivi* dove gli studenti alternino alle severe pratiche che irrobustiscono la mente, quella che fanno forti i muscoli, dove gli operai possano ricrearsi durante e dopo le debilitanti fatiche delle officine. I tempi nuovi non ammettono ritardi. Il popolo ha acquistato una nuova coscienza, reclama i suoi diritti, chiede che il lavoro non sia abbruttimento e sfruttamento. Occorre che la massa dei lavoratori, la quale richiede riduzione di lavoro sappia, che le ore non dedicate alla produzione devono essere riservate alle cure e all'amore della famiglia, ad una maggiore propria educazione, ma anche, e per i giovani soprattutto, alla ginnastica, allo sveltimento del corpo, alla propria salute fisica.



Il cav. avv. Edgardo Longoni, benemerito presidente della F.I.S.A.

Pare che in questo ordine di idee sieno venuti alcuni organismi industriali fra quelli che raccolgono numero considerevole di operai. Nelle vicinanze di Milano, alla Bicocca e a Sesto S. Giovanni, si stanno allestendo campi sportivi che raccolgono le maestranze rispettive; vi saranno campi di foot-ball, pista per allenamenti podistici, attrezzi ginnastici, installazioni per atletica pesante e leggera. Questi campi avranno direttori sportivi e speciali incaricati in condizione di regolare e disciplinare le singole attività e saranno aperti, oltre che alla domenica, nelle ore in cui il lavoro è cessato.

Le lotte dagli uomini vanno sempre vinte quando lo si voglia.

RAFFAELE PERRONE.



BELLIA & NIGRA

Fabbrica Nazionale Candele per Automobili
(Brevetti NIGRA).

SPORTSMEN!...

adoperate le

MASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

**BERGOUNGAN
& TEDESCHI**

I PNEUMATICI

che vinsero

tutte le principali corse dilettanti.



SOCIETA' PER COSTRUZIONI MECCANICHE Giorgio Mangiapan e C.

Accomandita per Azioni - Capitale L. 1.500.000.

Via Schiaparelli, 8
Via Copernico, 32

Milano

Telefono 60-372
Telefono 60-345

Autocarri G. M. C. (Tipo Soller) per portate utili da 50 a 150 quintali — Trattori per traino utile fino a 300 quintali. — Carri da rimorchio a sterzo demoltiplicato per la volta obbligata, per portate da 35 a 120 quintali. — Apparecchi di lavaggio **ECONOME**. — Motofalciatrici. — Trattori agricole G. M. C. (Tipo Rasura).



Officine "Radio" Milano

CANDELE DI ACCENSIONE

per Motori di Aeroplani, Automobili, ecc.

Officine: Via Bezzacca, 2 (**Gorla 1°**) - Telef. 214-24.

Amministrazione ed Ufficio Vendite: Via Bocchetto, 8 - Telef. 85-41 - **MILANO**

BOSCO & MARRA

Fabbrica Italiana

ARTICOLI e ABBIGLIAMENTI SPORTIVI

Fornitrice delle principali Società Sportive e dei Campi Sportivi al fronte.

BOSCO & MARRA - Torino - Via Roma, 31
(Entrata Via Cavour).

Già **Negozi VIGO**

FASCIE e GUARNIZIONI

per **FRENI e FRIZIONI**

ECONOMIA

DURATA

COMFORT



Agente esclusivo per l'Italia:
DOMENICO FILOGAMO - Torino - Via dei Mille, 24.



Vermouth - Vini Spumanti
F. Cinzano & C. Torino

GABRIELE D'ANNUNZIO all'Ordine del giorno

comandante generale di aeronautica ha emanato in data 5 corrente, il seguente ordine del giorno a tutti i reparti dipendenti:

M. il Re, con atto di sovrano *motu proprio*, ha voluto concedere al maggiore Gabriele D'Annunzio, comandante la squadra « San Marco », la



Il poeta Gabriele D'Annunzio.

medaglia d'oro al valor militare con la seguente motivazione: « In grandiose imprese aeree da lui proposte, ed in aspri combattimenti sul Timavo superato, fu per il suo ardimento, di meraviglia agli stessi valorosi. - *Ciclo del Timavo, 20 maggio 1917*. » « Volontario per la patria durante tre anni di aspra lotta con animatrice, partecipando ad audacissime imprese in terra, sul mare, nel cielo, l'alto intelletto e la tenace volontà dei propositi in armonia con l'azione, interamente dedicava ai doveri della patria nella pura dignità del sacrificio. - *Zona di guerra, maggio-novembre 1918*. »

Il Duca d'Aosta, comandante la III Armata, ha avvocato a sé l'onore di consegnare al maggiore D'Annunzio la medaglia stessa che, per consacrare tutta la multiforme opera di guerra del valoroso ufficiale, pone anche in rilievo uno dei più salienti episodi da lui compiuti. In attesa che la cerimonia solenne della consegna al maggiore D'Annunzio della massima

ricompensa al valore abbia il suo compimento, desidero fin d'ora far giungere a lui a nome del Corpo aeronautico militare il saluto e l'augurio dei nostri cuori. Ognuno di noi lo vide ardente di passione e di fede intento all'opera di guerra, raggianti sempre di entusiasmo, sia nella cura instancabile del suo grado, che nelle prove più ardue. Non si concesse mai un giorno di sosta, non disertò mai, neppure per un necessario riposo, il suo posto di lavoro e di combattimento. In tutti i campi si rivelò soldato dell'ideale e dell'azione. Così, mentre tra i fanti gloriosi fu sul Timavo e sul Carso, anche la marina lo ebbe partecipe delle audacie di Trieste e Buccari.

« Tra noi la sua opera apparve tutto un ardimento, dall'Hermada contesa fino a Pola munita, fino a Camino ed Aviano liberati ed anche oltre il campo stesso della lotta, quando su Vienna, sicuro, lanciò alla vigilia della nostra riscossa il presagio della immane rovina. Poeta e soldato d'Italia, trascorse la sua vita di guerra fra un inno ed una battaglia, apostolo di fede, animatore di energie, devoto sempre al dovere ed al sacrificio: e noi, orgogliosi di averlo fra le nostre file, mentre onoriamo in lui il combattente dal saldo cuore, non dimentichiamo il fratello gentile e generoso che dette pianto o poesia sul corpo dei fratelli caduti, e promessa di propositi più alti e più forti. Oggi i nostri morti sono vendicati, i nostri voti compiuti, e perciò oggi a lui giungano i sentimenti della nostra ammirazione, della nostra riconoscenza, del nostro affetto fraterno ».

Il Maggiore Generale
Comandante Generale di Aeronautica
BONGIOVANNI.

Nel mondo aviatorio

— Domenica si è tenuta a Torino la prima riunione per la costituzione dell'Associazione montatori e motoristi di aeronautica.

Presiedeva il cav. uff. Gustavo Verona, presidente dell'Associazione della Stampa sportiva italiana, assistito dai signori Renato Casalbore, direttore del *Popolo Sportivo*, che ha avuto l'iniziativa della fondazione della suddetta Associazione, e dall'avv. Piero Negro, l'ideatore di questa fusione di tutte le energie che hanno saputo così bene coadiuvare l'aviazione nazionale nel suo grave compito di bellica lotta.

I numerosi intervenuti rappresentanti delle varie categorie di montatori, motoristi ed operai di aeronautica, hanno plaudito alla filantropica iniziativa appoggiando le numerose adesioni pervenute da più di 500 montatori e motoristi ed accettando gli scopi che furono prospettati come una unione tra tutto il personale professionista per le costruzioni aeronautiche, con l'intento di salvaguardare i comuni interessi di lavoro e sostenere l'industria aviatoria affinché questa non venga ad essere meno per tutti quei servizi necessari in un domani industriale ed economico.

Si è stabilito perciò di studiare uno schema di statuto che sarà presentato alla discussione in una prossima assemblea che si terrà a Torino domenica 23 febbraio.

Nella riunione furono elette due Commissioni, la prima comprendente i promotori dell'Associazione per la compilazione del progetto di statuto così composta: on. Carlo Montù, cav. uff. Goria-Gatti, cav. uff. Gustavo Verona, Renato Casalbore, avv. Piero Negro, Carlo Pepe, rag. Oreste Bertora, Cambiano Giovanni, Giacomo Collau. La seconda formata dai rappresentanti tecnici delle varie ditte costruttrici per l'organizzazione delle scuole ed il sostegno mo-



rale da parte dell'industria, è composta dei signori ingegneri: Brezzi, Cavouri, Gamba, Isotta, Lingua, Macchi, Nardi, Pennazzo, Piccaro, Rava, Ricci, Robotti e Santoni.



L'eroe Gabriele D'Annunzio.

CACAO TALMONE

È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».

I più grandi records dell'aviazione confermano la superiorità del

Carburatore Italiano FEROLDI

STABILIMENTI IN TORINO E BORGOSIESA. — Per informazioni rivolgersi alla Ditta FEROLDI - Torino, Via Silvio Pellico, 6.

FABBRICA **RADIATORI** BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAIMLER - NICO D'API TUBI QUADRI - SENZA SALDATURA
RIPARAZIONI

P. COTTINO & C.

FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA

TORINO - VIA MONTI, 24. TEL. 22-79 - TEL. COTTINRADIO

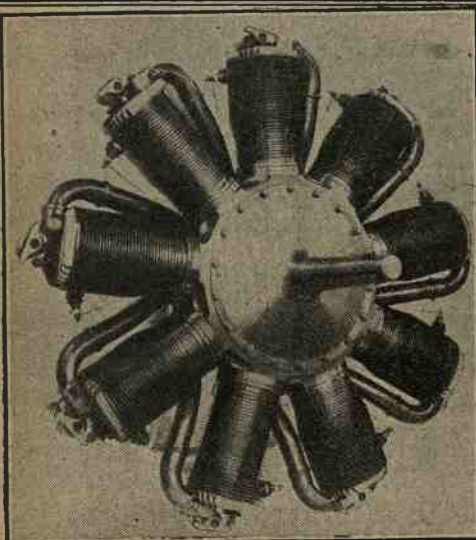
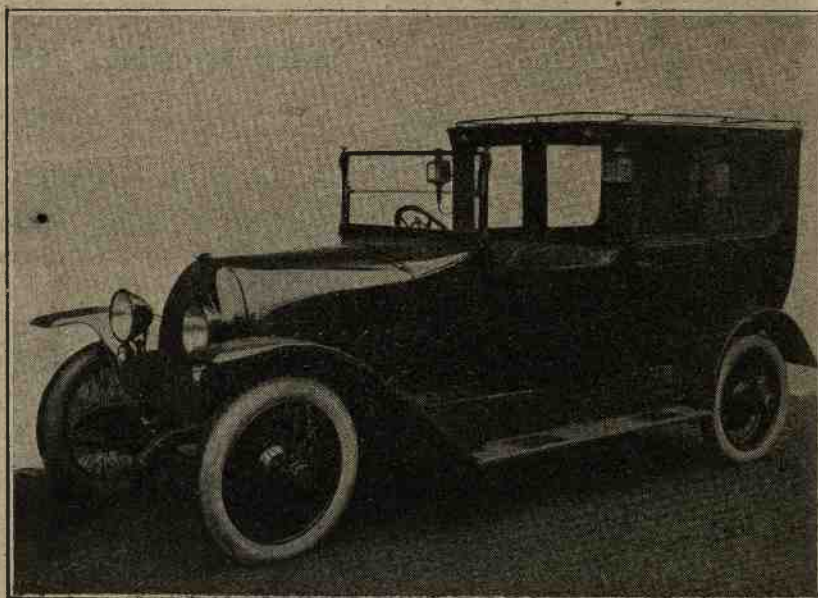
CASA FONDATA NEL 1898



SOCIETÀ LIGURE - PIEMONTESE
AUTOMOBILI • GENOVA - TORINO
CAPITALE VERSATO L. 10.000.000



La più moderna vettura per città
e grande turismo è il nuovo tipo
35-50 HP, con messa in marcia e
completa illuminazione elettrica.



Motore LE RHONE, 120 HP.

STABILIMENTI
CHIRIBIRI & C.
VELIVOLI-AUTOMOBILI
TORINO

Motoaratrici speciali brevettate.

Vetturette a 4 posti 10-12 HP. - Cuscinetti a sfere.

tre circuiti aerei internazionali di Napoli.

Italia è nazione che deve sul mare trovare i suoi maggiori elementi di vita, ed è quindi sempre patriotticamente elevata quella di fare ogni opera nostra alla conquista di quei mari che il nostro nome possano portare nel mondo, e col nostro nome la nostra grandezza che una volta produce la vera ricchezza nazionale. Faremo, in questo dopo guerra che tutte le energie pare abbia risvegliato, come già siamo per lo passato, e cioè permettere, con nostra apatia ed anche con il poco coraggio iniziative sia pubbliche che private, ad i fuori di venire a far da padrone o da re delle cose nostre; ormai noi italiani abbiamo dimostrato al mondo intero, e, quello che portava moltissimo, a noi stessi, di avere quelle città di intelligenza, di sapere, di resistenza, ero attaccamento al lavoro che sono doti tali mettere il nostro popolo all'avanguardia della vita e del progresso.

Ma è per noi la futura vittoria, la futura conquista, e bene a proposito noi vediamo e là sorgere quelle iniziative adatte a farci vinti di quell'elemento, ed a dimostrarci come i esso debbano poggiare, fermarsi e fondarsi sulle nostre speranze per un avvenire di grandezza, gloria, di ricchezza.

A pochi giorni fu pubblicato in Napoli, dal *Via Azzurra* un programma per un gran *ing* aviatorio, e già il lavoro per l'organizzazione di esso ferve con un ritmo che dà tutto a fare per la sua riuscita.

Non giunte molte adesioni ed incitamenti dalla *ipa* italiana ed estera, da tecnici, *sportsmen* industriali più in vista inneggianti tutti alla le ed audace iniziativa. E' quasi ultimata la istituzione del Comitato Centrale di cui fanno molte personalità del mondo politico, industriale e tecnico. L'organizzazione comprenderà:

a) Un Comitato Centrale con sede a Napoli.
b) Diversi sotto Comitati con sede nelle città indicate dai circuiti.
c) appena costituito il Comitato saranno rese note norme del concorso, i premi, ecc. E' stato fatto indetto un concorso fra i migliori artisti per *artellone-réclame*, e per i bozzetti delle coppe premio offerte dalla *Via Azzurra*.

Tutto fa prevedere adunque che questi tre circuiti saranno i più convincenti ed i più pratici come risultati per l'aviazione commerciale, dipendendo da essi la scelta di quegli idrovolanti che dimostreranno praticamente le loro qualità per essere adibiti per i futuri servizi aerei.

Somma adunque è l'importanza di questi circuiti per l'aviazione commerciale, poichè essi saranno eseguiti con idrovolanti, i quali presentano sugli aeroplani terrestri un vantaggio grandissimo per i trasporti aerei futuri essendo l'idrovolante il vero veicolo aereo dell'avvenire presentando esso un'economia di campi di atterramento e di *de-collaggio*, una sicurezza nella scelta delle rotte e nell'esercizio dei trasporti stessi.

I tre circuiti avranno queste percorrenze e particolarità:

1. *Circuito del Tirreno* (tempo massimo ore 8). Per piccoli idrovolanti veloci su di un percorso di 1500 km. in uno scalo seguendo la linea Napoli, Messina, Palermo, Cagliari, Napoli. Gli apparecchi dovranno portare come minimo 50 kg. di posta oltre il pilota ed il combustibile necessario per il volo.

2. *Circuito del Mediterraneo* (tempo massimo due giorni). Per grandi idrovolanti da traffico su di un percorso di 2200 km. con cinque scali seguendo la linea di andata: Napoli, Palermo, Tunisi, Tripoli (1° giorno); ritorno: Tripoli, Siracusa, Napoli (2° giorno).

Nelle stazioni intermedie vi saranno fermate per il tempo minimo al rifornimento del combustibile e scambio di posta.

Gli apparecchi dovranno portare come minimo un carico di posta o passeggeri di 600 kg. oltre i piloti ed il combustibile necessario per ogni tappa.

3. *Circuito del Mezzogiorno* (tempo massimo ore 6) per idroplani *glisseurs* su di percorso di km. 500 in due tappe con partenza da Napoli seguendo la costa, risalire il Tevere e arrivo a Roma e ritorno.

Gli apparecchi dovranno portare come minimo un carico di posta o di passeggeri di kg. 1000, oltre il pilota ed il combustibile necessario per ogni tappa.

La fermata a Roma sarà del tempo minimo

necessario al rifornimento del combustibile e scarico della posta o passeggeri.

Programma, come è facile a vedersi, abbastanza chiaro e preciso per quello che si vuole ottenere, cioè la volgarizzazione di questo nuovo grande mezzo di trasporto che la guerra sinora ha tenuto come prigioniero nelle sue branche, impedendo alla vita civile di servirsene.

Si tratta quindi di rimediare al tempo perduto, di rimettersi con tutta lena sulla buona via, ed una delle migliori vie — come ce lo dimostrano i successi dell'automobilismo — è quella di indire appunto delle gare che abbiano una vera portata pratica. Noi avremmo voluto un po' più di estensione a queste gare, avremmo voluto che esse venissero indette non da un periodico isolatamente, ma da enti che abbiano veramente la qualità di organizzatori forti, ma siccome dalla parte di questi enti nulla ancora di concreto è stato ora promesso al pubblico, è bene che altri faccia quanto altrove non si vuole, o non si può o non si crede di operare.

Però facciamo *plauso toto corde* all'iniziativa dei colleghi di Napoli ed auguriamo loro quel pieno successo che meritano iniziative che, come questa, servono al progresso della nostra nazione.

NOI.

SCUOLA PER MECCANICI E CONDUCENTI DI AUTOMOBILI

(Riconosciuta dal Governo).

Via Balbis, 1 - TORINO

I Corsi teorici di Automobilismo, completati da esercitazioni pratiche e da lezioni di guida, si susseguono continuamente alla Sede della Scuola in Via Balbis, N. 1, Telef. 63-02, dove si danno schiarimenti.

Il 22 corrente (Sabato), avrà inizio un CORSO ACCELERATO tenuto dagli Ingegneri E. Mareucchi e L. Mussino.

Nel corso, a domanda degli interessati, verrà fatto anche cenno dei moderni motori di aviazione.

Il Direttore
Ing. E. Mareucchi.

Il Presidente
Avv. C. Gorla-Gatti.

ABITIFICIO NAZIONALE

TORINO

Via Pietro Micca, n. 1 - Tel. 57-32

Fornitore del CORPO GIOVANI ESPLORATORI D'ITALIA

Casa specializzata per la Confezione Uniformi da Ufficiale e relativo equipaggiamento

◻◻ LAME SEGHE ◻◻
a nastro e circolari — inglesi e americane

Utensili perfezionati

per la Lavorazione del Legno e dei Metalli

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

E. P. SIBONA

Casella Postale 303

TORINO

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVNNINI AMBROSETTI

Sede Centrale: - TORINO

Successi: - MODANE - PARIGI - ROULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

Gio. ANSALDO & C.

Capitale Sociale: L. 500.000.000 interamente versato.

Sede legale: ROMA.

Sede Amministrativa ed Industriale: GENOVA.



Aeroplano Ansaldo in volo.

Stabilimenti:

- | | |
|--|--|
| 1. Stabilimento Meccanico. | 16. Cantiere Aeronautico N. 2. |
| 2. Stabilimento per la costruzione di Locomotive. | 17. Cantiere Aeronautico N. 3 (già SIT). |
| 3. Stabilimento per la costruzione delle Artiglierie. | 18. Cantiere Aeronautico N. 4. |
| 4. Stabilimento della Fiumara per Munizioni da Guerra. | 19. Cantiere Aeronautico N. 5 (già POMILIO). |
| 5. Stabilimento per la costruzione di Motori da Aviazione. | 20. Fabbrica di tubi Ansaldo. |
| 6. Fonderia di Acciaio. | 21. Stabilimento per la fabbricazione di Bossoli d'Artiglieria. |
| 7. Acciaierie Fabbriche Corazze. | 22. Cantiere Navale. |
| 8. Stabilimento per la produzione dell'Ossigeno e dell'Idrogeno. | 23. Cantiere per Navi di legno. |
| 9. Stabilimento termo-chimico (Tungsteno e Molibdeno). | 24. Proiettfificio Ansaldo. |
| 10. Nuovo Stabilimento per la costruzione delle Artiglierie. | 25. Fonderia di ghisa. |
| 11. Stabilimento Elettrotecnico. | 26. Officine allestimento navi. |
| 12. Fonderie di Bronzo e di Alluminio. | 27. Stabilimento per la lavorazione di Materiali refrattari. |
| 13. Stabilimento Metallurgico Delta. | 28. Cave e Fornaci. |
| 14. Officine per la costruzione di Motori a scoppio e combustione interna. | 29. Miniere di Cogne. |
| 15. Cantiere Aeronautico N. 1. | 30. Stabilimento Elettrosiderurgico Alti forni, Acciaierie, Laminatoi. |